

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

LE DIFFICOLTA' DI PARTENZA:

LA QUOTA DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO	2015: Euro (-) 516.018,57
	2016: Euro (-) 447.216,09
	2017: Euro (-) 378.413,62
IL NUOVO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2017: Euro (-) 1.140.923,14
4. LA QUOTA DI DISAVANZO TECNICO DA IMPUTARE AL BILANCIO (PIANO TRENTENNALE)	Euro (-) 253.380,21
MAGGIORI VINCOLI	Euro (-) 403.447,29
LA COPERTURA DELLE PERDITE DEL MEFIT 2016	0,00
IL FONDO DI RISERVA	Euro (-) 75.000,27
TOTALE DELLE COMPONENTI SUDDETTE	Euro (-) 2.251.164,53



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

I PRINCIPALI FONDAMENTI

Mantenimento e, se possibile, potenziamento delle principali attività e dei principali servizi, soprattutto in ambito sociale;

Ricerca dell'equità in ambito fiscale, con politiche tributarie redistributive, incentrate sul contenimento delle aliquote e sul recupero dell'evasione;

Congelamento di tutte le tariffe sociali;

Particolare attenzione alla manutenzione del territorio ed alle opere minori;

Coinvolgimento della cittadinanza nella cura e nel decoro della città, grazie al "baratto amministrativo";

Utilizzo dell'ISEE, con particolare attenzione alle fasce della popolazione meno abbienti, per determinare l'accesso ai servizi o alla possibilità di "baratto";

Ulteriore spending review interna;

Eliminazione di tutte le gestioni extra-contabili, con l'ovvia esclusione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Emersione di un bilancio per progetti e temi (il welfare locale, lo sviluppo agricolo, produttivo e commerciale etc.);

L'ADDIZIONALE IRPEF

- L'impostazione del tributo per il 2017 ricalca quella dell'anno precedente ed è così centrata:
- **REDDITI DA 0 A 8.500,00 EURO:** la tassa non si applica, poiché tale importo coincide con il limite di esenzione.
- **Per tutti i restanti contribuenti la tassa si applica allo 0,80.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA I.U.C.: L' I.M.U.

- Aliquota per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 7, del DL. 201/2011 classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9

6 PER MILLE

- Aliquota per immobili classificati nella categoria catastale C1 e C/3 corrispondenti a “negozi e laboratori per arti e mestieri”

9,6 PER MILLE

- Aliquota per l'abitazione (e relative pertinenze ammesse), concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado, sia ascendente che discendente, a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente e ciò risulti all'iscrizione anagrafica

8,6 PER MILLE

- Aliquota per abitazioni e relative pertinenze locate con regolare contratto di locazione

10,3 PER MILLE

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA I.U.C.: L' I.M.U.

- **Aliquota per tipologie di immobili diverse dalle fattispecie di cui sopra**

10,6 PER MILLE

- **Aliquota per l'abitazione (e relative pertinenze ammesse), escluse categorie catastali A1, A8, A9, concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta secondo il dettato art. 1 c.10 della legge di stabilità 2016** («a) per le unita'

immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonche' dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unita' abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»);

8,6 PER MILLE - RIDUZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DEL 50%

- **Aliquota per abitazioni e relative pertinenze locate a canone concordato (art. 1 c. 53 legge stabilità 2016)**

10,3 PER MILLE – RIDUZIONE DELL'IMPOSTA DEL 25%

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA I.U.C.: L' I.M.U.

Per gli “imbullonati” (macchinari fissi al suolo delle aziende), dal 1° gennaio 2016, le imprese possono presentare le domande di variazione della rendita catastale degli **immobili, appartenenti ai gruppi catastali D (capannoni) ed E (immobili a destinazione particolare)**. Tale facoltà è concessa alle imprese al fine di scomputare dalla rendita catastale il valore dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti “funzionali allo specifico processo produttivo”.

- **La previsione complessiva del gettito IMU 2017-2019, iscritta in bilancio, è quantificata in:**
- **Anno 2017 € 3.624.872,59**
- **Anno 2018 € 3.624.872,59**
- **Anno 2019 € 3.661.972,59**

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA I.U.C.: LA TASI

Dal 2016 è stata eliminata la TASI sulla prima casa, con l'eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9), ma nel caso del Comune di Pescia, su questi ultimi immobili, essendo stato trasposto il gettito nell'IMU nel 2015, la misura non si applica.

ALIQUOTE:

Viene mantenuta un'aliquota ridotta allo 0,1% per:

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. 201/2011;**
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA I.U.C.: LA TARI

I DATI GENERALI

COPERTURA COSTI: 100%

ANNO 2015: EURO 4.032.504,98

ANNO 2016: EURO 4.060.504,98

ANNO 2017: EURO 4.034.941,90

COSTI FISSI

Euro 2.274.799,03

COSTI VARIABILI

Euro 1.760.142,87

Utenze domestiche: 62,47% = Euro 2.520.751,99

Utenze non domestiche: 37,53% = Euro 1.514.189,91

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO TARI

Art. 6: vengono escluse dalla tassa:

le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative, quali: balconi, terrazze scoperte, posti auto scoperti, cortili, giardini;

le aree adibite e destinate in via esclusiva al transito ed alla sosta gratuita dei veicoli;

Le suddette circostanze devono essere indicate, a pena di decadenza, nella dichiarazione originaria o di variazione.

Art. 14: *per le attività produttive, commerciali e di servizi per le quali l'utente provveda al conferimento selettivo dei rifiuti tramite recupero diretto da parte del soggetto gestore del servizio pubblico presso le sedi delle attività, la tariffa viene ridotta del 15% a condizione che ciò venga confermato da parte del soggetto affidatario del servizio di raccolta e smaltimento.*

Art. 15: vengono introdotte riduzioni per il riciclo:

le utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, rifiuti speciali assimilati agli urbani hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa;

Per "riciclo" si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini ;

Ai fini del presente articolo, i materiali individuati come riciclabili sono:

imballaggi in carta e cartone– codice CER 150101

vetro codice CER 150107

plastica codice CER 150102

legno, trucioli, residui di taglio segatura codice CER 030105

I produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani , per le sostanze di cui al precedente comma 3 beneficiano di una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa, quando gli stessi dimostrino di aver avviato al riciclo almeno il 25% dei rifiuti assimilati prodotti ;

La riduzione deve essere richiesta annualmente entro il 31 marzo dell'anno successivo allegando apposita dichiarazione attestanti la quantità di rifiuti avviati al riciclo nel corso dell'anno solare precedente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – BARATTO AMMINISTRATIVO

- Con il nuovo bilancio viene introdotta la normativa del c.d. **“baratto amministrativo”**, prevista dall’art. 24 della L. n. 164/2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”, che disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. **Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.** Inoltre la norma prevede l’esenzione per attività individuate dai Comuni in ragione dell’esercizio sussidiario dell’attività posta in essere.
- Il C.C. ha già approvato l’apposito regolamento, che fissa i criteri, le condizioni e le modalità per la realizzazione degli interventi. Con il **“baratto amministrativo”** si introduce la possibilità, in luogo del pagamento integrale o parziale della tassa sui rifiuti, di fornire al Comune e, quindi, alla Comunità, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando i servizi già svolti direttamente dai dipendenti, dai collaboratori comunali e dagli appaltatori.
- **I destinatari del “baratto amministrativo” sono i residenti del Comune di Pescia con un indicatore ISEE, relativo all’annualità precedente all’attivazione del baratto, non superiore a € 10.000,00.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA COSAP

A causa delle attuali difficoltà del commercio su aree pubbliche con posteggio assegnato (ex commercio ambulante), si consente il pagamento del canone annuale anziché in unica soluzione, in due rate, di pari importo, scadenti al 31 marzo ed al 30 giugno.

Viene pertanto modificato l'art. 32 dell'apposito regolamento comunale.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – LA ROTTAMAZIONE DELLE SANZIONI AL C.D.S.

Viene introdotta la definizione agevolata delle entrate comunali relative alle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

I debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere gli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune, apposita istanza entro il 15 giugno 2017.

- Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, entro il 15 luglio 2017, comunica ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:
 - versamento unico: entro il mese di agosto 2017;
 - versamento in due rate di pari importo: entro i mesi di agosto 2017 e aprile 2018;
 - versamento in tre rate di pari importo: entro i mesi di agosto e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018;
 - versamento in quattro rate di pari importo: entro i mesi di agosto e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – L'ANTICIPAZIONE DI CASSA AL 31-12

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	7.613.134,76	8.004.858,49	8.047.112,57
ANTICIPAZIONI NON ESTINTE AL 31-12	2.337.925,96	3.446.175,48	1.746.539,87

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	251.988,81			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.101.890,00	162.283,03	470.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.370.091,20		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>1.370.091,20</i>		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.881.068,49	12.947.470,77	12.947.470,77	12.984.570,77
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.419.777,28	1.174.501,08	1.173.296,42	1.172.785,24
2	<i>Entrate extratributarie</i>	5.768.860,99	3.817.118,73	3.712.454,06	3.718.454,06
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.109.137,83	6.453.793,41	2.728.978,66	1.118.978,66
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>	794.392,23	910.000,00		500.000,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.985.589,81	11.060.711,65	11.060.711,65	11.060.711,65
9	TOTALE	54.458.826,63	51.863.595,64	47.122.911,56	46.055.500,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	55.812.705,44	53.395.969,87	47.592.911,56	46.055.500,38

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.096.682,43
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.201.671,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.401.425,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.135.399,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.226.616,81
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	15.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.060.711,65
	TOTALE TITOLI	54.622.507,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	54.622.507,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	15.129.160,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.555.446,59
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	911.177,81
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	15.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.060.711,65
	TOTALE TITOLI	51.156.496,28
	SALDO DI CASSA	3.466.011,05

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – IL PAREGGIO DI BILANCIO

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
Titolo 1	12.947.470,77	12.947.470,77	12.984.570,77
Titolo 2	1.174.501,08	1.173.296,42	1.172.785,24
Titolo 3	3.817.118,73	3.712.454,06	3.718.454,06
Titolo 4	6.453.793,41	2.728.978,66	1.118.978,66
Titolo 5			
Totale entrate finali	24.392.883,99	20.562.199,91	18.994.788,73
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	15.077.157,77	14.972.849,99	14.827.750,50
Titolo 2	8.252.821,17	3.198.978,66	1.618.978,66
Titolo 3			
Totale spese finali	23.329.978,94	18.171.828,65	16.446.729,16
Differenza	1.062.905,05	2.390.371,26	2.548.059,57

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo Nido	83.000,00	209.764,44	39,57
Mense scolastiche	415.000,00	695.413,86	59,68
Illuminazione votiva	184.000,00	18.767,88	980,40
Parcheggi	370.000,00	104.194,00	355,11
Impianti sportivi	10.000,00	138.540,64	7,22
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.300,00	78.359,58	1,66
Teatro		93.452,71	-
TOTALE	1.063.300,00	1.338.493,11	79,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – GLI ONERI A SPESA CORRENTE

- **Contributi per permesso di costruire**
- La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	0	0
2016	129.198,50	8,88%
2017	96.455,84	13,21%
2018	0	0
2019	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – SPESE PER MACROAGGREGATI

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	4.216.007,13	3.663.099,21	3.673.548,31	3.673.248,31
102	imposte e tasse a carico ente	604.486,41	505.634,87	492.102,61	457.102,61
103	acquisto beni e servizi	8.921.880,44	8.379.278,18	8.323.158,90	8.257.712,98
104	trasferimenti correnti	3.034.818,09	1.524.127,39	1.520.432,01	1.518.432,01
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	554.618,09	538.165,85	533.364,33	498.441,98
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		200,00	200,00	200,00
110	altre spese correnti	1.690.905,01	1.607.575,41	1.815.435,79	2.052.959,55
TOTALE		19.022.715,17	16.218.080,91	16.358.241,95	16.458.097,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	€ 1.293.200,57		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	€ 512.747,87	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
contributo per permesso di costruire	€ 643.544,16	€ 728.978,66	€ 118.978,66
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubblici	€ 3.710.439,04	€ 1.000.000,00	
trasferimenti in conto capitale da altri	€ 1.490.606,50		
mutui	€ 910.000,00		€ 500.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
FPV	€ 162.283,03	€ 470.000,00	
totale	€ 8.722.821,17	€ 3.198.978,66	€ 1.618.978,66

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – L'INDEBITAMENTO

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	576.152,74	536.636,39	529.665,85	525.364,33	490.941,98
entrate correnti	20.594.627,84	20.069.706,76	17.939.090,58	17.833.221,25	17.875.810,07
% su entrate correnti	2,80%	2,67%	2,95%	2,95%	2,75%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI IN SINTESI

BENE DA ALIENARE	UBICAZIONE	VALORE STIMATO DEL BENE
Magazzino comunale	Via Rocconi	909.220,00
Colonica con resede già in uso all'ITA	Via Fiorentina	(50%) 87.500,00
Terreni con colonica in uso all'ITA	Via Fiorentina	(50%) 400.000,00
Area edificabile	Via Marzalla	150.000,00
Area edificabile comparto PEEP	Com. Uzzano	168.000,00
Area in prossimità di comparto PEEP	Com. Uzzano	46.900,00
Area in prossimità di comparto PEEP	Com. Uzzano	16.800,00
Area in prossimità di comparto PEEP	Com. Uzzano	12.200,00
Diritto di superficie a Vetrerie Italiane SpA oggi Vetrallia Italia SpA	Via di Confine	200.000,00
Appezamenti vari	Varie ubicazioni nel territorio comunale	141.550,00
Particella ad uso agricolo	Loc. Monte a Pescia	21.120,00
TOTALE		2.153.290,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019: LE NUOVE OO.PP. SOPRA 100.000,00 IN SINTESI

OPERA	2017	2018	2019	COPERTURE
NUOVO MERCATO DEI FIORI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00 RT + 500.000,00 M NEL 2019
VECCHIO MERCATO DEI FIORI	1.670.000,00			900.000,00 C + 770.000,00 M
COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE MUSEO CIVICO GALEOTTI III LOTTO		600.000,00		O
SISTEMAZIONE E ILLUMINAZIONE VIA DEL TOMOLO		400.000,00		A
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE E MITIGAZIONE EFFETTI TRAFFICO SU COLLODI		550.000,00		A
RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO SCUOLA DEGLI ALBERGHI	500.000,00			315.000,00 RT + 185.000,00 A
SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE DI COLLEGAMENTO FRA COLLODI, MONTE A PESCIA, PASSANDO DA LOC. ROMITO TRA LA FRAZ. DI MEDICINA NE COMUNE DI PESCIA – PSR 2014-20120 SOTTOM. 8.3	283.132,18			RT
RISTRUTTURAZIONE STRADE ED AREE PUBBLICHE IN LOC. VENERI	140.000,00			M
VIABILITA' SOMME URGENZE	185.000,00			O
TOTALE	3.778.132,18	2.550.000,00	1.500.000,00	